

RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO CONSOLIDATO

**2018**

*Decreto legislativo n° 118 del 23 giugno 2011  
D.P.C.M. 28 dicembre 2011*

## SOMMARIO

2	Struttura e contenuto del bilancio consolidato	Pag. 3
3	Definizione del perimetro di consolidamento	Pag. 5
4	Uniformità dei bilanci da consolidare	Pag. 8
5	Metodo di consolidamento dei bilanci	Pag. 9
6	Rettifiche ed elisioni	Pag. 11
7	I principali risultati della gestione	Pag. 16
8	Altre informazioni	Pag. 17
9	Prospetti del bilancio consolidato	Pag. 18
9.1	Conto economico	Pag. 18
9.2	Stato patrimoniale attivo	Pag. 20
9.3	Stato patrimoniale passivo	Pag. 22

## 2 Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è un documento contabile di carattere consuntivo, che evidenzia la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese e viene elaborato da quella collocata al vertice (c.d. capogruppo), ovvero quella che controlla il gruppo.

Nella sfera pubblicistica, quindi, esso rappresenta il bilancio dell'entità economica costituita dal gruppo da ciascun Ente e dalla galassia dei suoi organismi strumentali, enti strumentali e società partecipate.

Tale documento, oltre che una funzione contabile volta a presentare i risultati della gestione, è anche uno strumento utile a costruire un sistema di programmazione e gestione del gruppo unitario, senza che sia "dimenticata" la visione strategica complessiva.

Parallelamente al rapporto partecipativo, tra l'Ente locale e le società partecipate, vi è infatti anche un rapporto di tipo politico, strategico e di controllo sui servizi erogati dalle società partecipate dal momento che, nonostante l'esternalizzazione, l'ente locale mantiene la responsabilità della gestione dei servizi. Per questo motivo, più che una funzione economica, assume particolare rilievo la funzione del bilancio consolidato come strumento di governance che permette una gestione strategica delle partecipate volta a mantenere una buona qualità del servizio erogato.

Per gli Enti territoriali, il quadro normativo di riferimento, in merito alla predisposizione del bilancio consolidato, è quello definito dall'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, aggiornato successivamente dal D.Lgs. 126/2014.

Il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;
- disporre di un efficace strumento di programmazione dell'attività svolta e di verifica dei risultati globali;
- rappresentare un utile strumento di comunicazione per i soggetti esterni detentori di interessi (stakeholders).

Il bilancio consolidato è composto dai seguenti documenti contabili:

- stato patrimoniale consolidato
- conto economico consolidato
- nota integrativa, comprensiva della relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati integrano i tradizionali documenti contabili e non si sostituiscono ad essi: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del

Gruppo; il secondo, invece, ne evidenzia l'andamento economico d'esercizio. Tali documenti vengono redatti sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dai nuovi principi contabili.

Il Comune di Acqui Terme redige il bilancio consolidato dal 2016, anno per il quale il documento contabile è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 12 gennaio 2018. Il bilancio consolidato relativo all'anno 2017, invece, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 26 febbraio 2019. Per il 2018, quindi, il bilancio consolidato viene portato in approvazione con congruo anticipo ed in linea con la scadenza di legge del 30 settembre.

Rimangono aperte, tuttavia, numerose questioni sulla corretta interpretazione delle norme che regolano la materia e che fanno del bilancio consolidato pubblicistico, complice la sua sola recente introduzione, uno strumento assai meno codificato del suo omologo privatistico. Del resto, solo recentemente il legislatore ha approvato l'appendice tecnica al principio contabile applicato 4/4 e la Corte dei conti le proprie Linee guida sull'argomento.

### 3 Definizione del perimetro di consolidamento

Ai fini della redazione del bilancio consolidato occorre preliminarmente individuare gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, secondo gli articoli 11 ter, quater e quinquies del d. lgs. 118/2011, come introdotto dall'articolo 1 del d. lgs. 126/2014, ed alla luce del principio contabile applicato 4/4, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del medesimo decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni:

2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del d. lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo: a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda; e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi;

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del d. lgs. 118/2011 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

1. a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

2. b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato;

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

Il gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società;. E' però possibile escludere dal perimetro di consolidamento i soggetti i cui bilanci sono irrilevanti rispetto a quello dell'ente capogruppo, al fine di non appesantire eccessivamente il processo di consolidamento e concentrarlo sulle partecipazioni di carattere strategico. A tal fine, il principio contabile applicato individua quali parametri per l'effettuazione della verifica di rilevanza il totale dell'attivo, il patrimonio netto ed il totale dei ricavi caratteristici. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei suesposti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. Sono in ogni caso da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazioni in società inferiori all'1 per cento del capitale della medesima società partecipata, salvo il caso di affidamento diretto.

Per il Comune di Acqui Terme, la puntuale individuazione dei soggetti inclusi nel gruppo amministrazione pubblica e nel perimetro di consolidamento è stata operata con deliberazione della Giunta comunale n. 176 del 12 giugno 2019. A prescindere dalla rigida applicazione dei parametri evidenziati, si è ritenuto opportuno includere anche Terme di Acqui spa, vista la rilevanza della partecipazione detenuta dal Comune, sebbene ne sia stata già deliberata la dismissione e considerato che il bilancio consolidato sopperisce alle eventuali carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo, attribuisce all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e permette di ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico. Ovviamente, l'allargamento del perimetro rispetto al 2017 riende le informazioni contenute nel presente bilancio consolidato non immediatamente confrontabili con quelle contenute nell'analogo documento relativo all'anno precedente.

Di seguito si riporta quindi l'elenco aggiornato degli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento. Occorre ancora evidenziare che Amag Reti Gas spa, Amag idriche spa, Amag Ambiente spa e Alegas spa vengono consolidate attraverso il bilancio consolidato di Amag spa.

DENOMINAZIONE	CONSOLIDAMENTO	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE
<b>Capogruppo</b>			
Comune di ACQUI TERME			
<b>Controllata</b>			
AVIM SRL IN LIQUIDAZIONE	Inclusa	10.000,00	100,000
<b>Partecipata</b>			
AMAG SPA	Inclusa	87.577.205,00	7,300
ECONET SRL	Inclusa	120.000,00	24,010
SRT SPA	Inclusa	8.498.040,00	9,580
TERME DI ACQUI SPA	Inclusa	18.108.933,00	15,700

#### **4 Uniformità dei bilanci da consolidare**

Il principio dell'uniformità dei bilanci prevede che, nel caso in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, si debba procedere ad uniformare gli stessi, apportando opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

A tal fine sono state verificate le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale. In particolare, con riferimento all'uniformità temporale, si è proceduto a verificare che i bilanci fossero riferiti al medesimo esercizio e tutti coincidenti con l'anno solare.

L'uniformità formale si riferisce agli schemi di bilancio che devono essere omogenei; per quanto riguarda l'uniformità sostanziale, alcuni Enti compresi nell'area di consolidamento hanno redatto il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale secondo gli schemi e con i criteri stabiliti dal codice civile in quanto soggetti di diritto privato; si è proceduto dunque ad uniformare i bilanci degli stessi agli schemi previsti dagli allegati al D.Lgs.118/2011 prima di procedere con le operazioni di consolidamento dei conti.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Tale scelta, inoltre, si pone in linea di continuità con quella operata in sede di predisposizione del bilancio consolidato 2017 ed è quindi coerente con il principio generale della continuità di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs. 118/2011.



## 5 Metodo di consolidamento dei bilanci

I metodi di consolidamento seguono la natura della partecipazione e fanno riferimento alle fonti normative vigenti.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale). Le partecipazioni di controllo, ovvero le imprese controllate, devono essere consolidate in linea di principio secondo il metodo integrale. Con il metodo di consolidamento integrale l'eliminazione del valore della partecipazione dell'Ente capogruppo non totalitaria (inferiore al 100 per cento), con il totale delle attività e passività dell'entità partecipata, evidenzia la quota di terzi e implica l'iscrizione nel bilancio consolidato degli interessi di minoranza, in quanto rappresenta la quota parte del patrimonio netto della controllata, riferibile a soggetti diversi dall'Ente capogruppo;
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale). Diversamente, con il metodo di consolidamento proporzionale gli elementi patrimoniali ed economici dell'entità controllata vengono iscritti nel bilancio consolidato per un valore pari alla percentuale della quota di partecipazione detenuta dall'Ente capogruppo. Più precisamente, se la partecipazione non è totalitaria, tutte le attività-passività e tutti i costi-ricavi partecipano pro-quota al bilancio consolidato e non viene rappresentata la quota di terzi, ciò significa che viene aggregato un valore pari alla percentuale di partecipazione posseduta dall'Ente capogruppo, non dando risalto agli interessi di minoranza. Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Se la partecipazione è diretta e totalitaria, il metodo integrale e proporzionale non differisce e si esplica eliminando la voce contabile "partecipazioni" nel bilancio dell'Ente capogruppo, eliminando il correlato patrimonio netto della entità partecipata, aggregando le attività e le passività dell'ente capogruppo e delle entità partecipate.

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Il consolidamento proporzionale è previsto nel caso di controllo congiunto.

Il Comune ha applicato il primo metodo (integrale) solo per AVIM srl, mentre le altre società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo proporzionale.

L'operazione di consolidamento con il metodo proporzionale ha determinato i valori aggregati del conto economico e dello stato patrimoniale del bilancio consolidato; si allegano comunque alla presente nota i bilanci integrali degli enti compresi nell'area di consolidamento.

## 6 Rettifiche ed elisioni

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. “Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

- verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
- individuazione delle operazioni avvenute nell’esercizio all’interno del perimetro di consolidamento, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
- individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all’interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte dell’Ente);
- elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. A bilanciamento dello squilibrio sono stati invece rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Al riguardo, corre l’obbligo di segnalare alcune scritture che hanno determinato la modifica delle risultanze del bilancio economico patrimoniale dell’Ente approvato unitamente al rendiconto 2018. In particolare, è stato necessario rettificare il valore di iscrizione delle partecipazioni fra le immobilizzazioni finanziarie, da elidere poi con la corrispondente frazione di patrimonio netto, al fine di applicare il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza (e anche nel bilancio consolidato 2017) le partecipazioni erano valorizzate al costo. Questo spiega la riduzione della voce rispetto allo scorso esercizio e la mancata emersione di differenze di consolidamento;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l’imposta, ai sensi di quanto prevede il principio contabile allegato n. 4/4 al D.lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione. Pertanto l’IVA pagata dall’Ente relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l’IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

L’identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell’elisione e delle rettifiche contabili è stata effettuata sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, tra il Comune e le partecipate oggetto di consolidamento come di seguito riportato.

Voce	Descrizione Voce			
	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
		Descrizione Rettifica		
<b>A-1</b>	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE Proventi da tributi</b>			
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	37.382,80	
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	328,21	
	<b>Totale A-1</b>		<b>37.711,01</b>	
<b>A-3-a</b>	<b>Proventi da trasferimenti e contributi - Proventi da trasferimenti correnti</b>			
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	401,50	
	<b>Totale A-3-a</b>		<b>401,50</b>	
<b>A-4-a</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>			
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	758,00	
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	84,04	
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	84,04	
	<b>Totale A-4-a</b>		<b>926,08</b>	
<b>A-4-c</b>	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</b>			
	ECONET SRL	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	4.010,19	
	SRT SPA	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	128,49	
	AMAG SPA	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	8.058,10	
	AMAG SPA	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	439,10	
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	10.902,55	
	SRT SPA	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	98.194,88	
	AMAG SPA	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	10.239,64	
	ECONET SRL	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	564.572,10	
	<b>Totale A-4-c</b>		<b>696.545,05</b>	
<b>A-8</b>	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE Altri ricavi e proventi diversi</b>			
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	5.164,70	
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI	12.485,07	
	<b>Totale A-8</b>		<b>17.649,77</b>	
<b>B-10</b>	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE Prestazioni di servizi</b>			
	SRT SPA	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI		4.010,19
	ECONET SRL	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI		128,49
	TERME DI ACQUI SPA	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI		8.058,10
	ECONET SRL	Scritture di rettifica COSTI E RICAVI		439,10

Voce	Descrizione Voce			
	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
		Descrizione Rettifica		
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		98.194,88
	AMAG SPA	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		401,50
	AMAG SPA	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		5.164,70
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		10.239,64
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		564.572,10
<b>Totale B-10</b>				<b>691.208,70</b>
<b>B-11</b>	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE Utilizzo beni di terzi</b>			
	ECONET SRL	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		84,04
	AMAG SPA	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		12.485,07
	ECONET SRL	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		84,04
<b>Totale B-11</b>				<b>12.653,15</b>
<b>B-18</b>	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE Oneri diversi di gestione</b>			
	SRT SPA	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		10.902,55
	TERME DI ACQUI SPA	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		37.382,80
	TERME DI ACQUI SPA	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		758,00
	AMAG SPA	Scritture di rettifica <i>COSTI E RICAVI</i>		328,21
<b>Totale B-18</b>				<b>49.371,56</b>
<b>A-B-IV-1--b</b>	<b>imprese partecipate imprese partecipate</b>			
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>		656.440,84
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>		2.595.867,65
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>		7.779.552,69
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>		983.826,04
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>		-1.912.712,00
<b>Totale A-B-IV-1--b</b>				<b>10.102.975,22</b>
<b>A-C-II-1--b</b>	<b>Altri crediti da tributi Altri crediti da tributi</b>			
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		432,41
<b>Totale A-C-II-1--b</b>				<b>432,41</b>
<b>A-C-II-3</b>	<b>Crediti (2) Verso clienti ed utenti</b>			
	SRT SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		8,55
	ECONET SRL	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		1.978,27

Voce	Descrizione Voce			
	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
		Descrizione Rettifica		
	AMAG SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		51,25
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		10.902,55
	SRT SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		19.106,73
	AMAG SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		20.745,68
	ECONET SRL	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		386.278,46
<b>Totale A-C-II-3</b>				<b>439.071,49</b>
<b>A-C-II-4--c</b>	<b>altri altri</b>			
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		38.778,77
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		900.357,37
<b>Totale A-C-II-4--c</b>				<b>939.136,14</b>
<b>P-A-I</b>	<b>A) PATRIMONIO NETTO Fondo di dotazione</b>			
	ECONET SRL	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>	656.440,84	
	TERME DI ACQUI SPA	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>	2.595.867,65	
	AMAG SPA	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>	7.779.552,69	
	SRT SPA	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>	983.826,04	
	AVIM SRL IN LIQUIDAZIONE	Scritture di rettifica <i>VALORE PARTECIPAZIONI E PATRIMONIO NETTO</i>	-1.912.712,00	
<b>Totale P-A-I</b>			<b>10.102.975,22</b>	
<b>P-D--2</b>	<b>Debiti verso fornitori Debiti verso fornitori</b>			
	ECONET SRL	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	8,55	
	SRT SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	1.978,27	
	TERME DI ACQUI SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	51,25	
	SRT SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	10.902,55	
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	19.106,73	
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	20.745,68	
	Comune di ACQUI TERME	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	386.278,46	
<b>Totale P-D--2</b>			<b>439.071,49</b>	
<b>P-D--5--d</b>	<b>altri</b>			
	TERME DI ACQUI SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	432,41	
	AMAG SPA	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>	38.778,77	

Voce	Descrizione Voce			
	Società	Causale Rettifica	Dare	Avere
		Descrizione Rettifica		
AVIM SRL IN LIQUIDAZIONE	Scritture di rettifica <i>DEBITI E CREDITI</i>		900.357,37	
<b>Totale P-D--5--d</b>			<b>939.568,55</b>	

## 7 I principali risultati della gestione

Il conto economico consolidato evidenzia un utile pari ad euro 3.001.869,84, comprensivo di una quota di pertinenza di terzi di euro 8.306,67. Esso, peraltro, è influenzato soprattutto dalla gestione straordinaria, che presenta un saldo positivo di oltre 6 milioni. Considerando soli i componenti positivi e negativi della gestione, risulta un sostanziale equilibrio (+8.340,41).

Attivi e passivo patrimoniale pareggiano ad euro 122.267.462,18.

Nell'attivo, le voci più significative si confermano ovviamente le immobilizzazioni materiali (pari ad euro 99.921.226,47) e i crediti (euro 15.089.244,39).

Nel passivo, si evidenziano i debiti (pari ad euro 60.577.651,03), di poco superiori al patrimonio netto (euro 56.063.902,22).

Significativo pare evidenziare il rapporto fra immobilizzazioni e debiti da finanziamento, che si assesta a 2,026 e quindi risulta superiore alla soglia di 2 prevista dal comma 866 della L. 205/2017 al fine di consentire agli enti locali di destinare, i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Le differenze rispetto all'anno 2017 sono in parte riconducibili all'inclusione nel perimetro di Terme di Acqui spa, in precedenza esclusa. Tale modifica incide in modo evidente soprattutto sulle immobilizzazioni materiali, che vengono incrementate di circa 7 milioni, oltre che sul risultato di esercizio, considerato che la partecipata ha chiuso il 2018 in perdita.

In un orizzonte pluriennale, occorre ricordare che solo a partire dallo scorso esercizio è stata inclusa AVIM srl. Proprio a tale società, attualmente in liquidazione, è imputabile la significativa riduzione del valore delle partecipazioni, che scendono da circa 2,8 milioni a circa 39.093 euro. Come già evidenziato, infatti, la riclassificazione delle partecipazioni in base al valore del patrimonio netto ha determinato, in corrispondenza di AVIM srl, una rettifica negativa di circa 2 milioni, dato che la società (in precedenza valorizzata al costo) presenta un patrimonio netto negativo.

Infine, si segnala che la voce del passivo Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri è stata azzerata a fronte di una riclassificazione del relativo importo da parte di SRTspa.



## **8 Altre informazioni**

Si forniscono nel seguito le indicazioni circa alcune partite significative e a corollario dei dati di bilancio, così come previsto dal principio contabile.

### **Interessi e altri oneri finanziari**

Fanno riferimento a normali oneri finanziari legati a finanziamenti con Banche e Cassa Depositi e prestiti.

### **Gestione straordinaria**

Non risultano valori significativi nelle società consolidate.

### **Garanzie reali su beni di imprese comprese nel consolidamento**

L'Ente non ha rilasciato garanzie reali nè fidejussioni alle società consolidate.

### **Compensi amministratori e sindaci**

Gli amministratori dell'Ente Capogruppo non percepiscono compensi da società consolidate.

### **Strumenti derivati**

Non sono in essere strumenti di finanza derivata.

### **Crediti e debiti superiori ai 5 anni**

Non risultano crediti e debiti di funzionamento di durata residua superiore a cinque anni; risultano finanziamenti a lungo termine per investimenti, per i quali si veda quanto indicato nelle note integrative dei singoli Enti.

### **Ratei, risconti e altri accantonamenti**

Risultano significativi solamente i risconti passivi di Amag Spa per contributi c/impianti della Regione Piemonte.

Nelle tabelle riportate nel seguito sono indicati i dettagli delle voci di conto economico e stato patrimoniale che hanno concorso alla formazione del bilancio consolidato, con l'evidenza dei dati di ogni singola entità, delle operazioni di elisione e di consolidamento.

## 9 Prospetti del bilancio consolidato

### 9.1 Conto economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
A A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1 Proventi da tributi	11.981.760,64	11.913.669,21
A-2 Proventi da fondi perequativi	1.915.308,48	1.983.426,18
A-3 Proventi da trasferimenti e contributi	2.484.282,49	2.404.017,01
A-3-a - Proventi da trasferimenti correnti	1.203.492,60	1.059.502,74
A-3-b - Quota annuale di contributi agli investimenti	680.789,89	669.564,47
A-3-c - Contributi agli investimenti	600.000,00	674.949,80
A-4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.143.287,72	8.132.536,90
A-4-a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	559.751,25	555.345,71
A-4-b - Ricavi della vendita di beni	6.283,52	104.554,33
A-4-c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	11.577.252,95	7.472.636,86
A-5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	37.266,40	0,00
A-7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	371.101,75	5.732,11
A-8 Altri ricavi e proventi diversi	1.958.671,94	1.864.283,25
AT-1 Totale componenti positivi della gestione A)	30.891.679,42	26.303.664,66
B B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.114.620,35	2.607.958,60
B-10 Prestazioni di servizi	10.333.661,78	6.910.116,20
B-11 Utilizzo beni di terzi	615.581,51	667.246,35
B-12 Trasferimenti e contributi	1.422.155,45	1.497.009,49
B-12-a - Trasferimenti correnti	822.155,45	887.009,49
B-12-b - Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
B-12-c - Contributi agli investimenti ad altri soggetti	600.000,00	610.000,00
B-13 Personale	8.379.081,63	7.739.871,69
B-14 Ammortamenti e svalutazioni	4.569.440,43	3.816.602,84
B-14-a - Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	242.314,09	182.552,06
B-14-b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.795.048,27	2.510.087,78
B-14-c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d - Svalutazione dei crediti	1.532.078,07	1.123.963,00
B-15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.005.329,74	1.304.356,88
B-16 Accantonamenti per rischi	162.860,00	3.650,00
B-17 Altri accantonamenti	520.849,27	158.492,82
B-18 Oneri diversi di gestione	759.758,85	803.659,85
BT-1 Totale componenti negativi della gestione B)	30.883.339,01	25.508.964,72
BT-2 DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	8.340,41	794.699,94
C C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
C Proventi finanziari		
C-19 Proventi da partecipazioni	87.600,00	54.616,85
C-19-a - da società controllate	87.600,00	54.616,85
C-19-b - da società partecipate	0,00	0,00
C-19-c - da altri soggetti	0,00	0,00
C-20 Altri proventi finanziari	34.725,09	41.575,84
CT-1 Totale proventi finanziari	122.325,09	96.192,69
C Oneri finanziari		
C-21 Interessi ed altri oneri finanziari	1.696.013,97	1.738.963,49

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
C-21-a - Interessi passivi	1.533.605,94	1.572.002,92
C-21-b - Altri oneri finanziari	162.408,03	166.960,57
CT-2 Totale oneri finanziari	1.696.013,97	1.738.963,49
CT-3 TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.573.688,88	-1.642.770,80
D (D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22 Rivalutazioni	15.541,07	0,00
D-23 Svalutazioni	0,00	0,00
DT-1 Totale (D)	15.541,07	0,00
E (E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
E-24 Proventi straordinari		
E-24-a - Proventi da permessi di costruire	314.320,94	122.553,16
E-24-b - Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-24-c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.896.399,92	191.329,44
E-24-d - Plusvalenze patrimoniali	13.740,65	0,00
E-24-e - Altri proventi straordinari	0,00	7,52
ET-1 Totale proventi straordinari	8.224.461,51	313.890,12
E-25 Oneri straordinari		
E-25-a - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.914.245,80	1.963.561,62
E-25-c - Minusvalenze patrimoniali	192.913,45	0,00
E-25-d - Altri oneri straordinari	51.303,38	115.831,06
ET-2 Totale oneri straordinari	3.158.462,63	2.079.392,68
ET-3 TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	5.065.998,88	-1.765.502,56
TT-1 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.516.191,48	-2.613.573,42
E-26 Imposte	514.321,64	421.356,79
E-27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	3.001.869,84	-3.034.930,21
E-28 Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	8.306,67	0,00

## 9.2 Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
A-A-1 A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	180.191,81	180.191,81
A-A TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	180.191,81	180.191,81
A-B B) IMMOBILIZZAZIONI		
A-B-I Immobilizzazioni immateriali		
A-B-I-1 costi di impianto e di ampliamento	116.425,00	6.070,79
A-B-I-2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	68.263,79	28.612,68
A-B-I-3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.182,27	5.552,55
A-B-I-4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	18.199,13	1.218,58
A-B-I-5 avviamento	10.838,68	56.014,36
A-B-I-6 immobilizzazioni in corso ed acconti	47.842,51	32.112,89
A-B-I-9 altre	334.684,89	499.381,56
A-AT Totale immobilizzazioni immateriali	600.436,27	628.963,41
A-B-II Immobilizzazioni materiali (3)		
A-B-II-1 Beni demaniali	36.023.522,88	37.170.993,07
A-B-II-1-1.1 Terreni	465.523,90	465.523,90
A-B-II-1-1.2 Fabbricati	1.366.133,74	1.405.673,33
A-B-II-1-1.3 Infrastrutture	21.925.933,51	22.661.961,48
A-B-II-1-1.9 Altri beni demaniali	12.265.931,73	12.637.834,36
A-B-II-2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	57.540.004,24	48.981.982,83
A-B-II-2-2.1 Terreni	12.867.093,81	9.934.856,75
A-B-II-2-2.1-a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
A-B-II-2-2.2 Fabbricati	34.373.442,10	30.338.146,93
A-B-II-2-2.2-a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
A-B-II-2-2.3 Impianti e macchinari	8.729.459,75	8.393.174,16
A-B-II-2-2.3-a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
A-B-II-2-2.4 Attrezzature industriali e commerciali	770.188,89	155.775,86
A-B-II-2-2.5 Mezzi di trasporto	35.779,40	36.328,70
A-B-II-2-2.6 Macchine per ufficio e hardware	14.529,01	34.136,31
A-B-II-2-2.7 Mobili e arredi	13.114,89	19.123,96
A-B-II-2-2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
A-B-II-2-2.99 Altri beni materiali	736.396,39	70.440,16
A-B-II-3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.357.699,35	6.253.018,46
A-BT Totale immobilizzazioni materiali	99.921.226,47	92.405.994,36
A-B-IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
A-B-IV-1 Partecipazioni in	39.093,00	2.881.420,15
A-B-IV-1-a imprese controllate	0,00	0,00
A-B-IV-1-b imprese partecipate	39.093,00	2.881.420,15
A-B-IV-1-c altri soggetti	0,00	0,00
A-B-IV-2 Crediti verso	271,59	271,59
A-B-IV-2-a altre amministrazioni pubbliche	271,59	271,59
A-B-IV-2-b imprese controllate	0,00	0,00
A-B-IV-2-c imprese partecipate	0,00	0,00
A-B-IV-2-d altri soggetti	0,00	0,00
A-B-IV-3 Altri titoli	11.021,47	11.021,47
A-BT-IV Totale immobilizzazioni finanziarie	50.386,06	2.892.713,21
A-BT2 TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	100.572.048,80	95.927.670,98
A-C C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
A-C-I Rimanenze	2.095.160,15	3.061.897,65
A-CT-I Totale	2.095.160,15	3.061.897,65
A-C-II Crediti (2)		
A-C-II-1 Crediti di natura tributaria	3.615.727,84	4.798.765,00
A-C-II-1-a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
A-C-II-1-b Altri crediti da tributi	3.615.727,84	4.739.248,54
A-C-II-1-c Crediti da Fondi perequativi	0,00	59.516,46
A-C-II-2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.353.514,94	1.443.380,68
A-C-II-2-a verso amministrazioni pubbliche	1.262.255,73	859.605,56
A-C-II-2-b imprese controllate	11.000,00	0,00
A-C-II-2-c imprese partecipate	106.803,02	103.846,52
A-C-II-2-d verso altri soggetti	973.456,19	479.928,60
A-C-II-3 Verso clienti ed utenti	6.406.522,41	5.605.869,69
A-C-II-4 Altri Crediti	2.713.479,20	1.559.584,87
A-C-II-4-a verso l'erario	224.525,16	168.316,59
A-C-II-4-b per attività svolta per c/terzi	953.147,35	1.019.040,00
A-C-II-4-c altri	1.535.806,69	372.228,28
A-CT-II Totale crediti	15.089.244,39	13.407.600,24
A-C-III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
A-C-III-1 partecipazioni	0,00	0,00
A-C-III-2 altri titoli	0,00	0,00
A-C-III-T Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
A-C-IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
A-C-IV-1 Conto di tesoreria	1.595.394,13	0,00
A-C-IV-1-a Istituto tesoriere	1.595.394,13	0,00
A-C-IV-1-b presso Banca d'Italia	0,00	0,00
A-C-IV-2 Altri depositi bancari e postali	2.615.698,30	1.789.703,80
A-C-IV-3 Denaro e valori in cassa	10.401,20	3.733,82
A-C-IV-4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
A-CT-IV Totale disponibilità liquide	4.221.493,63	1.793.437,62
A-CT TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	21.405.898,17	18.262.935,51
A-D D) RATEI E RISCOINTI		
A-D-1 Ratei attivi	62.489,99	8.876,54
A-D-2 Risconti attivi	46.853,42	50.285,66
A-D-T TOTALE RATEI E RISCOINTI D)	109.343,41	59.162,20
A-TT TOTALE DELL'ATTIVO	122.267.482,19	114.429.960,50

### 9.3 Stato patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
P-A A) PATRIMONIO NETTO		
P-A-I Fondo di dotazione	1.120.144,07	35.043.766,01
P-A-II Riserve	51.941.888,31	20.935.907,06
P-A-II-a da risultato economico di esercizi precedenti	-4.546.814,76	-1.060.226,14
P-A-II-b da capitale	13.585.199,55	14.674.508,20
P-A-II-c da permessi di costruire	6.879.980,80	7.321.625,00
P-A-II-d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	36.023.522,88	0,00
P-A-II-e altre riserve indisponibili	-0,16	0,00
P-A-III Risultato economico dell'esercizio	3.001.869,84	-3.034.930,21
P-ZZ0 Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	56.063.902,22	52.944.742,86
P-ZZ1 Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.248.545,00	0,00
P-ZZ2 Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	113.790,00	0,00
P-ZZ Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.362.335,00	0,00
P-AT TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	56.063.902,22	52.944.742,86
P-B B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
P-B-1 per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
P-B-2 per imposte	37.922,58	38.388,54
P-B-3 altri	2.582.511,57	352.738,80
P-B-4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	1.394.944,18
P-BT TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.620.434,15	1.786.071,52
P-C C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	444.171,18	415.370,80
P-CT TOTALE T.F.R. (C)	444.171,18	415.370,80
P-D D) DEBITI (1)		
P-D-1 Debiti da finanziamento	49.637.524,54	48.496.985,65
P-D-1-a prestiti obbligazionari	0,00	0,00
P-D-1-b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
P-D-1-c verso banche e tesoriere	6.382.489,73	3.993.738,55
P-D-1-d verso altri finanziatori	43.255.034,81	44.503.247,10
P-D-2 Debiti verso fornitori	6.016.085,55	4.606.014,05
P-D-3 Acconti	24.388,65	362,23
P-D-4 Debiti per trasferimenti e contributi	738.621,29	723.936,26
P-D-4-a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
P-D-4-b altre amministrazioni pubbliche	548.598,59	713.615,43
P-D-4-c imprese controllate	0,00	0,00
P-D-4-d imprese partecipate	2.918,34	10.320,83
P-D-4-e altri soggetti	187.104,36	0,00
P-D-5 altri debiti	4.161.031,00	2.901.338,36
P-D-5-a tributari	482.034,50	231.875,32
P-D-5-b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	197.528,49	158.721,94
P-D-5-c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	389.975,28
P-D-5-d altri	3.481.468,01	2.120.765,82
P-DT TOTALE DEBITI (D)	60.577.651,03	56.728.636,55
P-E E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
P-E-I Ratei passivi	187.796,14	175.311,55
P-E-II Risconti passivi	2.373.527,47	2.379.827,22
P-E-II-1 Contributi agli investimenti	2.373.512,08	2.379.827,22
P-E-II-1-a da altre amministrazioni pubbliche	77.150,71	83.072,97

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017
P-E-II-1-b da altri soggetti	2.296.361,37	2.296.754,25
P-E-II-2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
P-E-II-3 Altri risconti passivi	15,39	0,00
P-ET TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.561.323,61	2.555.138,77
P-TT TOTALE DEL PASSIVO	122.267.482,19	114.429.960,50
P-CO CONTI D'ORDINE		
CO-1 1) Impegni su esercizi futuri	1.046.252,90	93.690,28
CO-5 5) beni di terzi in uso	0,00	0,00
CO-6 6) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
CO-7 7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
CO-8 8) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
CO-9 9) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
CO-10 10) garanzie prestate a altre imprese	11.061,75	17.979,67
COT TOTALE CONTI D'ORDINE	1.057.314,65	111.669,95